

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ONDA BLU  
Codice commerciale: 04PINSDL0058120

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente igienizzante per attrezzature e superfici  
Settori d'uso:  
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

GRUPPO MAXICART  
Via Corfù, 10 - 47023 Cesena (FC)

Tel./Phone +39.0547.633400 - Fax +39.0547.633499 - e-mail : info@gruppomaxicart.com

Prodotto da  
GRUPPO MAXICART  
Via Corfù, 10 - 47023 Cesena (FC)  
Tel./Phone +39.0547.633400 - Fax +39.0547.633499 - e-mail : info@gruppomaxicart.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione



**Codici di indicazioni di pericolo:**

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Codici di indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH208 - Contiene profumo, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one . Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Consigli di prudenza:**
**Reazione**

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente in materia.

**Contiene:**

 profumo, tensioattivi non ionici, tensioattivi cationi, Dipropilenglicole monometil etere, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
 La miscela contiene il 0,50% di componenti di cui è ignota la tossicità per l'ambiente acquatico.

**Contiene (Reg.CE 648/2004):**

&lt; 5% 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Profumi, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscela**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza                | Concentrazione [w/w] | Classificazione  | Index        | CAS        | EINECS    | REACH                         |
|-------------------------|----------------------|--|--------------|------------|-----------|-------------------------------|
| tensioattivi non ionici | >= 1 < 5%            | Acute Tox. 4, H302;<br>Eye Dam. 1, H318  | ND           | 26183-52-8 | ND        | POLYMER,<br>no REACH          |
| tensioattivi cationi    | >= 0,1 < 1%          | Acute Tox. 4, H302;<br>Skin Corr. 1A, H314;<br>Eye Dam. 1, H318;<br>Aquatic Acute 1,<br>H400; Aquatic<br>Chronic 1, H410<br>ATE(mix) oral = 795,0<br>mg/kg<br>ATE(mix) dermal =<br>1.560,0 mg/kg | 612-140-00-5 | 63449-41-2 | 264-151-6 | 01-2119970<br>550-39-000<br>0 |
| profumo                 | >= 0,1 < 1%          | Skin Irrit. 2, H315;<br>Skin Sens. 1, H317;<br>Eye Irrit. 2, H319;<br>Aquatic Chronic 2,   | ND           | ND         | ND        | NR                            |

| Sostanza                          | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS        | EINECS    | REACH                         |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------|-------|------------|-----------|-------------------------------|
|                                   |                      | H411            |       |            |           |                               |
| Dipropilenglicole monometil etere | < 0,1%               | EUH210          | ND    | 34590-94-8 | 252-104-2 | 01-2119450<br>011-60-XXX<br>X |

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:

Nessuno

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

tensioattivi cationi:

Non e' necessario

profumo:

Isobornyl acetate - CAS: 125-12-2

TLV-TWA - 10000.00ppm

TLV-STEL - 10000.00ppm

Eucalyptol - CAS: 470-82-6

TLV-TWA - 5ppm

Camphor - CAS: 76-22-2

TLV-TWA - 12.0ppm

TLV-STEL - 19.0ppm

Pinus Pinaster twig leaf oil - CAS: 8006-64-2

TLV-TWA - ppm 20 SEN A4ppm

TLV-STEL - Skin A4ppm

d-Limonene - CAS: 5989-27-5

TLV-TWA - 30ppm

TLV-STEL - 50ppm

Dipropilenglicole monometil etere:

Limiti di esposizione: TLV: 100 ppm; cute (ACGIH 1999). TLV: 150 ppm; (STEL) (cute) (ACGIH 1999).

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

## Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno. Utilizzare le buone pratiche di igiene e sicurezza sul lavoro.

tensioattivi cationi:

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavare le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Prevedere un piano di protezione della pelle.

profumo:

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà fisiche e chimiche                              | Valore           | Metodo di determinazione |
|---|------------------|--------------------------|
| Aspetto   | liquido          |                          |
| Colore  | azzurro          |                          |
| Odore   | pino balsamico   |                          |
| Soglia olfattiva  | non determinato  |                          |
| pH  | 10,5 +/- 1       |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                    | / - < 0          |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 100° C           |                          |
| Punto di infiammabilità                                   | non infiammabile | ASTM D92                 |
| Tasso di evaporazione                                     | non determinato  |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                              | non determinato  |                          |

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore                         | Metodo di determinazione |
|---|--------------------------------|--------------------------|
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato                |                          |
| Tensione di vapore  | non determinato                |                          |
| Densità di vapore   | non determinato                |                          |
| Densità relativa  | 1 +/- 0,02                     |                          |
| Solubilità  | alcooli e glicoli              |                          |
| Idrosolubilità  | solubile in tutte le soluzioni |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | non determinato                |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | non determinato                |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | non determinato                |                          |
| Viscosità   | non determinato                |                          |
| Proprietà esplosive   | non determinato                |                          |
| Proprietà ossidanti   | non determinato                |                          |

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:  
tensioattivi non ionici:  
Stabile in condizioni normali

tensioattivi cationi:  
Corrosivo per i metalli.

profumo:  
Nessuno

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Presenza di forti ossidanti

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 21.603,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: tensioattivi non ionici: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: tensioattivi non ionici: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

tensioattivi cationi: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

tensioattivi non ionici: Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

tensioattivi cationi: Fortemente corrosivo

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: tensioattivi non ionici: Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

tensioattivi cationi: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi cationi:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1560

profumo:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Isobornyl acetate - CAS: 125-12-2

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat >10000.00 mg/kg (Fogleman & Margolin, 1970); Oral-Mouse 3100.00 mg/kg (Toksikologicheskii Vestnik. Vol. (3), Pg. 34, 2000).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >20000.00 mg/kg (Toksikologicheskii Vestnik. Vol. (3), Pg. 34, 2000).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Eucalyptus Globulus leaf oil - CAS: 8000-48-4

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 2480.00 mg/kg (FCTXAV 13,107,1975).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 2480.00 mg/kg (FCTOD7 26,323,1988).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

Eucalyptol - CAS: 470-82-6

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat: 2480.00 mg/kg (B&Griepentrog, 1967); Oral-Rat [sex: M,F] 2480.00 mg/kg (Jenner et al., 1964); Oral-Rat [sex: M,F] 1550.00 mg/kg (Brownlee, 1940).

Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg (Brownlee, 1940); Subcutaneous-Mouse 1070.00 mg/kg (Sapporo Igaku Zasshi. Sapporo Medical Journal. Vol. 3, Pg. 73, 1952).

Inhalation Toxicity(LC50): N.D.

L-Menthol - CAS: 2216-51-5

Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3300.00 mg/kg (FAONAU 44A,58,1967); Intraperitoneal-Rat 700.00 mg/kg;

- Oral-Mouse 3400.00 mg/kg; Intraperitoneal-Mouse 6600.00 mg/kg (44A,58,1967).  
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg; Subcutaneous-Rat 1000.00 mg/kg;  
Subcutaneous-Mouse 5000.00 mg/kg (FCTXAV 14,471,1976).  
Inhalation Toxicity(LC50) : N.D. 18.9 mg/l/96h
- Fenchyl acetate - CAS: 13851-11-1  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat >5000.00 mg/kg (Moreno, 1975.)  
Dermal & inhalation toxicity date: N.D.
- Camphor - CAS: 76-22-2  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Mouse 1310.00 mg/kg (Shika Gakuho. Journal of Dentistry. Vol. 75, Pg. 934, 1975).  
Intraperitoneal-Mouse 3000.00 mg/kg (American Journal of Pathology. Vol. 30, Pg. 857, 1954).  
Dermal Toxicity(LD50): Subcutaneous-Rat 70.00 mg/kg (Ueber die Pharmakologische Wirkung eines dem  
Pentamethylentetrazol Vol. -, Pg. -, 1934).  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- Methylundecanal - CAS: 110-41-8  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat >5000.00 mg/kg (FCTXAV 11,485,1973)  
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >10000.00 mg/kg (FCTXAV 11,485,1973).  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- 2,4-dimethyl-3-cyclohexene carboxaldehyde - CAS: 68039-49-6  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3600.00 mg/kg (International Flavors & Fragrances Inc).  
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 5000.00 mg/kg (International Flavors & Fragrances Inc).  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- Citrus Aurantifolia peel oil distilled - CAS: 8008-26-2  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat >5.00 gm/kg (FCTXAV 12,729,1974).  
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5.00 gm/kg (FCTXAV 12,729,1974).  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- Pinus Pinaster twig leaf oil - CAS: 8006-64-2  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 5760.00 mg/kg; Intravenous-Mouse 1.18 mg/kg (Berje Inc.).  
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit 5010.00 mg/kg (Berje Inc.).  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- alpha-Pinene - CAS: 7785-26-4  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 3700.00 mg/kg (Millennium Chemicals)  
Dermal Toxicity(LD50): Skin-Rabbit >5000.00 mg/kg (Millennium Chemicals)  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- l-Carvone - CAS: 6485-40-1  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 1640.00 mg/kg; Oral-Guineapig 766.00 mg/kg (Food and Cosmetics  
Toxicology. Vol. 11, Pg. 1057, 1973); Intravenous-Mouse 56.00 mg/kg (NIOSH Exchange Chemicals. Vol. NX#02834)  
Dermal Toxicity(LD50): N.D.  
Inhalation Toxicity(LC50): N.D.
- delta-3-Carene - CAS: 13466-78-9  
Oral Toxicity(LD50): Oral-Rat 4800.00 mg/kg (Moreno, 1972.); Oral-Rat >5000.00 mg/kg (Keating, 1972.)  
Dermal & inhalation toxicity date: N.D.

Dipropilenglicole monometil etere:

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei vapori, attraverso la cute e per ingestione.

Rischi per Inalazione: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Effetti dell'esposizione a breve termine: Il vapore e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale , causando narcosi.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti sulla cute.

La tossicità per una singola dose orale deve essere considerata estremamente bassa. LD50 orale ratto: 5.130 mg/kg.

Contatto con la pelle: LD50 cutaneo coniglio > 19.000 mg/kg

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:

Test: LC50 - Specie: Carassius Auratus - Durata h: 96 - mg/l: 1-10

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 1-10

tensioattivi cationi:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

profumo:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non può essere smaltito come il normale rifiuto urbano. Smaltire tramite le aziende specializzate per smaltimento rifiuti.

Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Dipropilenglicole monometil etere:

Mobilità e potenziale di bioaccumulazione:

Il potenziale di bioaccumulazione è basso (Log Pow minore di 3)

Degradazione: facilmente degradabile nell'ambiente.

Tossicità acquatica:

LC50 acuta per la Pimephales promelas > 10.000 mg/l

EC50 acuta Daphnia Magna : 1.919 mg/l

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:

N.A.

tensioattivi cationi:

Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

profumo:

In base al calcolo teorico della composizione del prodotto concentrato, la biodegradabilità è >90% / 28d. La biodegradabilità aumenta se il prodotto viene diluito.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:

n.d.

tensioattivi cationi:

Non si accumula negli organismi.

profumo:

/

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

tensioattivi non ionici:

n.d.

tensioattivi cationi:

Non sono disponibili altre informazioni.

profumo:

/

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/27/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ; D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento (UE) 2016/1179 del 19 luglio 2016. Regolamento (UE) 2016/918 del 19 maggio 2016.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---